

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
anno economico 2022

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2. Il capo II relativo alle progressioni orizzontali si applica anche al personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP in servizio presso le predette sedi.

Il presente contratto non si applica, salvo quanto precisato al capo II:

- a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
- b) al personale di cui all'elenco allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

Il presente contratto collettivo integrativo ha per oggetto la definizione, per l'anno 2022, dei criteri di ripartizione tra i vari istituti delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui ai fondi ex art. 63 (categorie B, C e D) ed ex art. 65 (Categoria EP, limitatamente alle risorse finalizzate alla Progressioni Economiche Orizzontali) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, nonché al fondo ex art. 86 (lavoro straordinario categorie B, C D) del CCNL comparto Università 16.10.2008, come certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Capo I

Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B, C e D

Art. 3

Ambito di applicazione

Il presente capo disciplina gli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa e si applica al personale inquadrato in categoria B, C e D, come individuato al precedente articolo 1, punto 1, nei limiti delle risorse disponibili del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D.

Art. 4

Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D
ex art. 63 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018

Fondo anno 2022	Importo
Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D	Euro 5.756.986,39, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione sulla componente integrativa

Art. 5

Destinazione delle risorse del fondo ex art. 63 CCNL 19.4.2018 anno 2022.

Per l'anno 2022 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad Euro 5.756.986,39, oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art. 64, comma 5, del CCNL 19.04.2018	€ 2.770.000,00
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) del CCNL 19.04.2018) - Importo pari al 97,58% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'art. 63, comma 3 (in adempimento all'art. 64, comma 3, del CCNL 19.04.2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, nella fattispecie pari a € 227.723,91)	€ 740.721,98
Premi correlati alla performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b) del CCNL 19.04.2018)	€ 586.751,39
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 19.04.2018)	€ 593.933,11
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale della categoria D con incarichi, formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore), secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008 (art. 64, comma 2, lett. d) del CCNL 19.04.2018)	€ 549.020,00
Maggiorazione indennità di responsabilità per posizioni maggiormente complesse annualità 2022	€ 134.000,00
Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D (art. 64, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018)	€ 342.235,57
Maggiorazione premi individuali ex art. 20 del CCNL 19.4.2018	€ 40.324,34

Art. 6

Indennità mensile

1. E' confermata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005 e dell'art. 64, comma 1 e comma 5, del CCNL 19.04.2018 la corresponsione dell'indennità accessoria mensile pari ad Euro 140,00 lordi, erogata per 12 mensilità al personale di categoria B-C-D.
2. Detta indennità mensile accessoria è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativi trasversali di Ateneo assegnati per l'anno 2022 al complesso del personale tecnico-amministrativo e a cui concorre tutto il suddetto, come individuato all'art. 1, punto 1).

Art. 7

Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità

In relazione ai compiti indicati in epigrafe sono confermati i seguenti compensi, pari a un importo complessivo massimo di **Euro 593.933,11** come di seguito specificato:

- 1) (Euro 5.250,00 - 10 unità – 50.000 Km): al personale adibito alla guida dei veicoli utilizzati ad uso non esclusivo del Rettore, Prorettore, Direttore Generale, compenso su base chilometrica nella misura di Euro 0,20 lordi, nel caso della guida espletata fuori provincia. Lo stesso compenso sarà corrisposto anche al restante personale adibito alla guida dei veicoli a disposizione dell'Amministrazione Centrale, nel solo caso della guida espletata fuori regione;
- 2) (Euro 47.477,78 - 68 unità): al personale adibito, in maniera prevalente e continuativa, a lavori all'aperto nelle Serre, negli Orti Botanici, nell'Azienda Agraria e Zootecnica: Euro 4,30 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il lavoro all'aperto, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e Euro 3,60 lordi, in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;
- 3) (Euro 8.365,40 - 9 unità): al personale tecnico addetto agli stabulari: Euro 4,30 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e Euro 3,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;
- 4) (Euro 3.662,40 - 4 unità): al personale tecnico addetto agli ambulatori di Clinica Medica, Chirurgica ed Ostetricia del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Euro 4,30 lordi per ogni giornata in cui è effettivamente svolto il servizio presso la predetta struttura, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e Euro 3,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;
- 5a) (Euro 7.000,00 - 6 unità): al personale in servizio presso l'Ufficio Servizi Generali Area Monte Sant'Angelo per le attività di carico/scarico/movimentazione materiale all'esterno e all'interno delle strutture della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e al personale in servizio presso l'Ufficio Archivio per le attività di carico/scarico/movimentazione materiale all'interno dell'ufficio medesimo: Euro 6,50 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolta tale attività;
- 5b) (Euro 11.000,00 - 4 unità): al personale in servizio presso l'Ufficio Servizi Generali adibito al servizio di trasporto materiale all'esterno e presso le varie strutture dell'Ateneo e ad altre attività comportanti disagi particolarmente rilevanti: Euro 12,00 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio;
- 6) (Euro 418.817,53 - 153 unità):
 - a) al personale la cui prestazione lavorativa sia articolata in turni, secondo quanto specificato al successivo articolo 9: Euro 25,00 lordi per ogni giornata di lavoro svolto che comporti l'ingresso pomeridiano (Fondo Euro 340.817,53–140 unità). Tale compenso è incompatibile con l'indennità di responsabilità.
 - b) al personale addetto alla guida di autoveicoli, in servizio presso la Direzione Generale e il Rettorato, ai custodi con abitazione nell'edificio della Sede Centrale nonché al personale addetto alla sala macchine del CSI (Centro Storico) (Fondo Euro 78.000,00 – 13 unità) compete il predetto compenso per ogni giorno di effettiva presenza, in considerazione dell'orario di servizio particolarmente disagiato;
- 7) (Euro 2.700,00 - 4 unità): ai soli custodi adibiti alla sbarra presso l'edificio di corso Umberto, varco di Via Mezzocannone: Euro 4,30 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio alla sbarra;
- 8) (Euro 6.000,00 - 7 unità): ai custodi con abitazione presso le diverse sedi dell'Ateneo: Euro 4,30 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;
- 9) (Euro 3.000,00 - 4 unità): agli uscieri in servizio presso il Rettorato e la Direzione Generale: Euro 4,30 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;

- 10) (Euro 1.000,00 - 1 unità): al personale addetto alla Riproduzione Xerografica in servizio presso l'Ufficio Gestione buoni pasto e Riproduzione Xerografica: Euro 4,30 per ogni giorno di effettiva presenza;
- 11) (Euro 2.280,00 - 3 unità): agli altri custodi in servizio presso l'edificio centrale di corso Umberto: Euro 4,30 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;
- 12) (Euro 4.500,00 - 5 unità):
- a) dall'1.1.2022 e fino al 31 luglio 2022 al personale addetto alla manutenzione dei chioschi informatici,
 - b) dal 01 agosto 2022 al personale addetto alla manutenzione informatica itinerante, che consiste nella manutenzione delle apparecchiature (PC e telefono) che compongono le postazioni di lavoro dei dipendenti, svolta recandosi al di fuori dei locali e spazi delle sedi del CSI con intervento presso le varie strutture dell'Amministrazione centrale:
Euro 4,30 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio esterno, con rimborso del titolo di viaggio. Tale indennità non è compatibile con l'indennità correlata all'articolazione del servizio in turni;
- 13) a) (Euro 11.760,00 – unità individuate dal Presidente del CSI) al personale, individuato dal Presidente del CSI, destinato a garantire il servizio di reperibilità o pronta disponibilità del CSI secondo quanto stabilito al successivo articolo 8.
- b) (Euro 500,00 - unità individuate dal Presidente del CSI) al personale, individuato dal Presidente del CSI, eccezionalmente destinato al servizio di reperibilità, per far fronte ad esigenze specificamente individuate dal Direttore Generale, secondo quanto stabilito al successivo articolo 8;
- 14) (Euro 500,00 - unità individuate dal Presidente del CSI o dal Direttore Generale): alle unità di personale tecnico-amministrativo tenute eccezionalmente, nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali:
- a) previa individuazione da parte del Presidente del CSI o del Direttore Generale, in relazione a inderogabili adempimenti ministeriali, alla predisposizione di report o all'inserimento di dati nelle apposite procedure informatiche
 - b) previa individuazione da parte del Dirigente competente, ad effettuare inderogabilmente, per motivate esigenze rappresentate dal Dirigente nella cui Ripartizione è incardinato il procedimento, la pubblicazione sul sito web di Ateneo di atti/provvedimenti, Euro 35,00 lordi per ogni giorno di effettiva prestazione resa, come riscontrabile dalla procedura informatica e attestata dal relativo delegato del Rettore/Presidente del CSI/Dirigente o Capo dell'Ufficio ove è incardinato il procedimento;
- 15) (Euro 750,00): alle unità di personale, di volta in volta individuate dal Dirigente competente/Presidente del CSI per la parte di rispettiva competenza - nel numero massimo, di norma, di una unità per ciascuna delle strutture coinvolte – tenute:
- ad effettuare inderogabilmente in un giorno specifico dal lunedì al venerdì e al di fuori dell'orario di servizio, per motivate esigenze rappresentate dal Dirigente nella cui Ripartizione è incardinato il procedimento, la pubblicazione sul sito web di Ateneo di atti/provvedimenti,
 - a garantire la corretta funzionalità della procedura informatica di convocazione degli organi collegiali di Ateneo,
- Euro 20,00 lordi per ogni giorno di effettivo svolgimento dell'attività non compensata con altro istituto, come attestata, per la parte di rispettiva competenza, dal Dirigente competente/Presidente del CSI. Il compenso è incompatibile con quello per il servizio di reperibilità di cui al precedente punto 13).
- 16) (Euro 12.000,00) Indennità di rischio chimico/biologico: In via sperimentale, è istituita per l'anno 2022 un'indennità destinata alle unità di personale inquadrato nell'Area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati - individuate con formale provvedimento del

Direttore Generale, con il supporto della Ripartizione Prevenzione e Protezione e sentiti i responsabili di struttura - che all'interno dei laboratori didattici e di ricerca elencati nel medesimo provvedimento svolgono in modo diretto e continuo attività lavorative secondo i parametri desumibili dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146 ed applicabili alle università; l'importo stanziato sarà ripartito tra le unità destinatarie entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia. Tale elemento retributivo è compatibile con ogni altro emolumento previsto dal presente contratto.

17) (Euro 47.400,00 per il secondo semestre 2022) Indennità di sportello - A titolo sperimentale e con decorrenza dal secondo semestre 2022 è istituita per il personale tecnico amministrativo della Ripartizione Relazioni Studenti e degli Uffici ad essa afferenti, delle Biblioteche di Area, dell'Ufficio Relazioni Internazionali e delle biblioteche dipartimentali che abbia un costante contatto con il pubblico, una indennità annua lorda pari a Euro 400,00. Tale elemento retributivo, compatibile con ogni altro emolumento previsto dal presente contratto tranne che con incentivi finalizzati a remunerare la medesima attività lavorativa, è corrisposto al personale che svolge prevalentemente attività di sportello per almeno 45 giorni nell'arco del secondo semestre, come certificato rispettivamente dal Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti con il supporto dei capiufficio, dal Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche con il supporto dei direttori di biblioteca di area, dal Dirigente della Ripartizione Ricerca e Terza Missione per l'Ufficio Relazioni Internazionali e dai Direttori di Dipartimento per le biblioteche dipartimentali.

I dipendenti in servizio presso le predette strutture non utilizzati prevalentemente per le attività di sportello possono manifestare ai responsabili come sopra individuati la propria disponibilità ad essere inseriti in tale attività. I soggetti legittimati di cui sopra provvederanno ad aggiornare costantemente la calendarizzazione di detta attività avendo cura di distribuirla equamente tra il personale interessato, accrescendo, in tal modo, la qualità percepita dei servizi offerti alla popolazione studentesca.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa relativa alla distribuzione del fondo tra le varie tipologie di lavoro disagiato ed il numero delle relative unità destinatarie:

Numero identificativo tipologia di attività	Importo unitario pro capite (in Euro)	Numero di unità destinatari	Importo complessivo in Euro del fondo specifico
1 – Autista	0,20	10	5.250,00
2 – Serre	4,30	68	47.447,78
3 – Stabulari	4,30	9	8.365,40
4 – Ambulatori veterinari	4,30	4	3.662,40
5a – Trasporto materiale Monte Sant'Angelo e Archivio	6,50	6	7.000,00
5b – Trasporto materiale Servizi Generali	12,00	4	11.000,00
6a – Turni	25,00	140	340.817,53
6b – Turni giornalieri	25,00	13	78.000,00

Numero identificativo tipologia di attività	Importo unitario pro capite (in Euro)	Numero di unità destinatari	Importo complessivo in Euro del fondo specifico
7 – Custodi sbarra Centrale	4,30	4	2.700,00
8 – Custodi abitazione	4,30	7	6.000,00
9 – Uscieri Rettorato e DG	4,30	4	3.000,00
10 – Riproduzione xerografica	4,30	1	1.000,00
11 – Custodi edificio Centrale	4,30	3	2.280,00
12 – Manutenzione informatica itinerante	4,30	5	4.500,00
13° – Reperibilità CSI unità individuate Presidente CSI ex art 8			11.760,00
13b – Reperibilità eccezionale CSI su richiesta DG			500,00
14 – Redazione eccezionale report e pubblicazione sul sito web di Ateneo di atti/provvedimenti sabato domenica e festivi			500,00
15 – Pubblicazione fuori orario servizio giornata lavorativa			750,00
16 – Indennità di rischio chimico-biologico			12.000,00
17 - Indennità di sportello			47.400,00

Totale

593.933,11

Fermo restando l'ammontare destinato alla singola attività di cui al presente articolo 7, indicato a lato di ciascuna, in caso di incapienza dei singoli fondi sopra indicati, ove, effettuata la preliminare applicazione di quanto disposto dal successivo art. 20 "Norma finale", permanesse la situazione di incapienza totale o parziale, il compenso sarà riproporzionato in ragione del numero effettivo di addetti.

Art. 8

Reperibilità o pronta disponibilità

1. La reperibilità è una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell'obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall'ordinario orario di servizio e di norma quando le strutture sono chiuse, e di poter

- raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità.
2. La reperibilità è pertanto collegata alla particolare natura dei servizi che possono richiedere interventi d'urgenza, ed è finalizzata a garantire la continuità degli stessi a fronte di esigenze/eventi imprevedibili.
 3. La reperibilità si espleta soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario.
 4. In continuità con la documentazione già agli atti dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, è confermato il servizio di reperibilità volto a garantire la continuità, nelle sole giornate di sabato e di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, dei seguenti servizi:
 - a. funzionalità del sito web di Ateneo;
 - b. servizio di posta elettronica istituzionale;
 - c. servizio di posta elettronica certificata
 5. Si intendono altresì confermate, fino a diversa nuova comunicazione, le comunicazioni agli atti del suddetto Ufficio con cui il Presidente del CSI ha individuato:
 - uno o più Responsabili del servizio di reperibilità;
 - l'elenco sommario degli interventi straordinari che si prevede possano rendersi necessari;
 - l'elenco degli specifici interventi d'urgenza che il reperibile è tenuto a compiere in caso di chiamata;
 - le competenze professionali del reperibile in relazione agli interventi richiesti;
 - le modalità predisposte per rintracciare il reperibile (telefono cellulare, email istituzionale, altri strumenti informatici e telematici);
 - le generalità dei dipendenti di cui si richiede la reperibilità, in coerenza con le competenze professionali richiesteCiascun dipendente individuato come reperibile deve rendere al proprio Responsabile di struttura una dichiarazione formale di assunzione di responsabilità.
 6. Il Presidente del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi deve di converso comunicare preventivamente all'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio l'elenco del personale addetto alla reperibilità, precisando la pianificazione dei turni su base mensile con indicazione delle unità disponibili per ogni turno di reperibilità di 10 ore (8:00 – 18:00). La prestazione non deve comportare l'espletamento di mansioni superiori a quelle proprie della categoria cui appartiene il dipendente reperibile
 7. Nel caso più unità si rendano disponibili alla reperibilità per il medesimo servizio, il Presidente del CSI procede all'individuazione dei reperibili sulla base delle competenze professionali in relazione agli interventi richiesti. Nel caso di parità di condizioni, deve essere garantito il principio della rotazione, su base semestrale, tra il personale interessato.
 8. L'Università fornisce i mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento del servizio. Gli addetti al servizio di reperibilità si muovono con mezzi propri. Nell'ipotesi di impossibilità a vario titolo per il dipendente di garantire la reperibilità, lo stesso è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione al Responsabile del servizio di reperibilità e per conoscenza al Presidente del CSI, mediante comunicazione di norma scritta che indichi le specifiche ragioni della temporanea ed occasionale limitazione alla prestazione di reperibilità. La mancata comunicazione dà luogo a responsabilità disciplinare. Durante tale periodo l'onere di reperibilità grava su altro dipendente della Struttura che, individuato dal Responsabile del servizio di reperibilità, percepisce un'indennità proporzionale alla durata della sostituzione.
 9. L'importo previsto per garantire un turno di 10 ore di reperibilità, indipendentemente dal giorno in cui esso viene effettuato, è di Euro 35,00 lordo dipendente.

Di norma ogni turno sarà garantito dalla contemporanea presenza di tre unità e comunque nel rispetto dell'importo complessivo del fondo a ciò finalizzato (cfr art. 7, punto 13), lettera a).

L'indennità pro-capite lorda mensile non può superare l'importo di Euro 210,00 (6 turni), quella annuale Euro 1.400,00 (40 turni).

10. In caso di intervento da effettuarsi nei locali dell'Università, durante il periodo di reperibilità, la prestazione lavorativa dovrà essere documentata mediante rilevazione automatica della presenza e sarà retribuita come lavoro straordinario (con aliquota ordinaria o festiva a seconda dei casi), a valere sul monte ore annuale assegnato al CSI, per un massimo di tre ore di servizio effettuato o compensata, a richiesta del dipendente, come credito orario. Nel caso in cui l'intervento richiedesse un tempo maggiore di tre ore, le eventuali ulteriori eccedenze orarie saranno considerate esclusivamente credito orario.

11. Il Direttore Generale può rappresentare all'inizio di ciascun mese o comunque in tempo utile per l'attivazione del servizio di reperibilità, al Presidente del CSI specifiche esigenze per le quali si renda necessario garantire, nell'ambito dei servizi individuati al precedente punto 4., la funzionalità di taluni di essi senza soluzione di continuità (a mero titolo di esempio, procedure concorsuali). A tali ulteriori esigenze si farà fronte con le risorse di cui al punto 13), lettera b) del precedente articolo 7.

Sarà cura del Presidente del CSI organizzare i turni in funzione delle richieste pervenute dal Direttore Generale, sempre nel rispetto del fondo a ciò destinato.

Art. 9

Definizione del turno

L'articolazione dell'orario di lavoro su turni consiste nell'avvicendare l'attività del personale coinvolto, in modo da coprire, a rotazione, l'intero arco temporale necessario a garantire la continuità del servizio/dei servizi istituzionali della struttura ovvero ad ampliare i servizi all'utenza.

Il turno vale a compensare integralmente il disagio connesso alla particolare articolazione dell'orario.

Ai fini dell'erogazione del compenso connesso al turno devono sussistere contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a. orario di servizio della struttura di almeno 10 ore, laddove per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi all'utenza;
- b. orario di servizio della struttura di afferenza continuativo e senza interruzioni;
- c. distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni nell'arco del mese/settimana.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, il compenso per il turno pomeridiano viene corrisposto al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11,30 e le ore 22,00. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.

I turni devono essere effettuati da due o più persone, per specifiche esigenze organizzative della struttura, garantendo così lo stesso servizio per l'intero arco della giornata o comunque per un periodo di tempo maggiore rispetto all'orario di lavoro di ciascun soggetto (che è massimo di 9 ore giornaliere, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del CCNL 16.10.2008).

Al fine della corresponsione del predetto compenso, la turnazione dovrà consistere in un'effettiva rotazione, con alternanza del personale secondo una determinata programmazione definita dal responsabile della struttura, che evidenzii un numero di turni di mattina e di pomeriggio sostanzialmente equilibrato e che garantisca almeno due turni pomeridiani a settimana oppure otto rientri al mese.

Per l'attivazione ex novo di turni ciascun responsabile di struttura dovrà prioritariamente specificare sotto la propria responsabilità, utilizzando a tal fine l'apposita modulistica disponibile anche sul sito web di Ateneo, l'orario di servizio della struttura nonché lo specifico servizio per il quale occorre ricorrere all'istituto del turno.

Inoltre dovrà attestare la sussistenza di tutte le condizioni fissate nel presente articolo nonché le unità di personale coinvolte e la conseguente calendarizzazione della prestazione lavorativa, in coerenza con l'orario di servizio della struttura e nel rispetto delle disposizioni fissate nel presente articolo.

Art. 10

Premi correlati alla performance organizzativa e individuale

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.64, comma 2, lettere a) e b) del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 sono determinati i seguenti premi correlati alla performance organizzativa e individuale, come dettagliatamente illustrati nel presente articolo, per un importo complessivo di **Euro 1.327.473,37**.

1. Premi correlati alla performance organizzativa (Euro 740.721,98)

Tipologia A) E' confermato anche per l'anno 2022 il premio annuo di produttività collettiva correlato al raggiungimento dell'obiettivo di continuità secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Fermo restando quanto stabilito al precedente comma, tale elemento è corrisposto:

Performance organizzativa	Importo massimo pro capite	Numero di unità destinatarie	Importo complessivo fondo specifico
Aa) personale tecnico amministrativo adibito ai servizi agli studenti, in servizio presso la Ripartizione Relazione Studenti, gli Uffici ad essa afferenti, l'Ufficio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Tirocini Studenti nonché presso il Centro SINAPSI	€ 800,00	155	€ 123.916,67
Ab) personale tecnico amministrativo del C.S.I. adibito al contact center	€ 800,00	1	€ 133,90
Ac) personale tecnico amministrativo delle Biblioteche di Area aperte al pubblico, nonché al personale dedicato alle raccolte librerie, pari a non meno di 15.000 volumi, con indicazione della sede (edificio e piano) dove i predetti libri sono custoditi e resi disponibili all'utenza che osservino inoltre un orario di apertura al pubblico di almeno 29 ore settimanali	€ 800,00	559	€ 428.936,44

Performance organizzativa	Importo massimo pro capite	Numero di unità destinatarie	Importo complessivo fondo specifico
Ad) personale tecnico amministrativo in servizio presso gli uffici afferenti alle restanti Ripartizioni e non indicati alle precedenti lettere ed al personale in servizio presso le Ripartizioni medesime, oltre al personale degli uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato			
Ae) personale tecnico amministrativo in servizio presso le Scuole di cui all'art. 30 dello Statuto di Ateneo			
Af) <u>subordinatamente alla modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2022, in relazione al secondo semestre 2022 (da 1/7 a 31/12), al restante personale tecnico-amministrativo in servizio presso le altre strutture universitarie e non ricompreso dunque nelle precedenti lettere</u>	€ 400,00	370	€ 131.358,97

Tipologia B – Per incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio di assistenza fiscale a tutti i dipendenti dell'Ateneo, correlato ad un aumento delle prestazioni di lavoro, è confermato anche per l'anno 2022 il premio collettivo al personale tecnico-amministrativo che presta servizio presso l'Ufficio Contabilità e Adempimenti Fiscali e all'unità in servizio presso l'Area Gestione Finanziaria e Contabile del Centro Servizi Informativi che il Responsabile del suddetto Centro individua per prestare supporto a tale attività; l'importo annuo previsto deriva dal riconoscimento di un compenso pari a **Euro 18,30 lordi** per ogni dichiarazione elaborata e trasmessa all'Agenzia delle Entrate

Numero di unità destinatarie: 8

Importo complessivo fondo specifico: € 13.176,00

Tipologia C (attività di verifica e bonifica dei dati economici e giuridici delle posizioni assicurative nella Procedura Nuova Passweb per la bonifica di almeno 320 carriere entro il 31 dicembre 2022) per un importo pro capite lordo per 11 mesi di Euro 1.800,00 da liquidare proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento del servizio

Numero di unità destinatarie: 24

Importo complessivo fondo specifico: € 43.200,00

2. Premi correlati alla performance individuale (Euro 586.751,39)

E' confermato anche per l'anno 2022 il premio annuo di produttività correlato alla valutazione dei comportamenti individuali secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, destinato al personale tecnico-amministrativo in servizio presso le strutture di seguito specificate:

Performance individuale	Importo massimo pro capite	Unità destinatarie	Importo complessivo fondo specifico
Aa) personale tecnico amministrativo adibito ai servizi agli studenti, in servizio presso la Ripartizione Relazione Studenti, gli Uffici ad essa afferenti, l'Ufficio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Tirocini Studenti nonché presso il Centro SINAPSI	€ 640,00	155	€ 99.133,33
Ab) personale tecnico amministrativo del C.S.I. adibito al contact center	€ 640,00	1	€ 107,12
Ac) personale tecnico amministrativo delle Biblioteche di Area aperte al pubblico, nonché al personale dedicato alle raccolte librerie, pari a non meno di 15.000 volumi, con indicazione della sede (edificio e piano) dove i predetti libri sono custoditi e resi disponibili all'utenza che osservino inoltre un orario di apertura al pubblico di almeno 29 ore settimanali	€ 603,00	559	€ 323.310,85
Ad) personale tecnico amministrativo in servizio presso gli uffici afferenti alle restanti Ripartizioni e non indicati alle precedenti lettere ed al personale in servizio presso le Ripartizioni medesime, oltre al personale degli uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato			
Ae) personale tecnico amministrativo in servizio presso le Scuole di cui all'art. 30 dello Statuto di Ateneo			
Af) <u>subordinatamente alla modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2022</u> , al restante personale tecnico-amministrativo in servizio presso le altre strutture universitarie e non ricompreso dunque nelle precedenti lettere.	€ 400,00 per il primo semestre 2022 (1/1-30/6); € 100,00 per il secondo semestre 2022 (1/7-31/12)	370	€ 164.200,09

Fermo restando l'ammontare complessivo di cui al presente articolo 10, in caso di incapienza dei singoli fondi sopra indicati, ove, effettuata la preliminare applicazione di quanto

disposto dal successivo art. 20 “Norma finale”, permanesse la situazione di incapacienza totale o parziale, le indennità saranno riproporzionate in ragione del numero effettivo di addetti.

Gli importi di cui alla lettera A), sia quelli indicati nella tabella relativa alla performance organizzativa che quelli indicati nella tabella relativa alla performance individuale, saranno corrisposti sempreché il personale destinatario non abbia percepito nell’anno 2021 compensi in conto terzi e/o non abbia maturato nell’anno 2022 compensi di cui all’art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per un importo complessivamente pari o superiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle. Nei casi in cui il personale destinatario abbia percepito nel corso dell’anno 2021 compensi per conto terzi o abbia maturato nell’anno 2022 compensi di cui al suddetto art. 113 per un importo complessivamente inferiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle, l’importo del compenso in parola sarà rideterminato e liquidato in misura pari alla differenza tra la somma degli importi scaturenti dalle due tabelle e il totale dei suddetti importi maturati per conto terzi e dei compensi di cui al citato art. 113.

I premi di produttività di cui alle diverse tipologie del presente articolo sono cumulabili tra di loro e sono compatibili con i compensi per lavoro straordinario, con l’indennità ex art. 41 CCNL 27.01.05, con l’indennità di responsabilità; di converso sono incompatibili con le altre voci di trattamento accessorio disciplinate dall’art. 7 del presente accordo, ad eccezione di quelle indicate ai punti 16) e 17).

Art. 11

Indennità di responsabilità e funzione specialistica posizioni organizzative

L’Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali e conformemente a quanto previsto dall’art. 91 del CCNL comparto Università 16.10.2008 e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente pro tempore, individua le seguenti posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità cui corrispondere le correlate indennità per incarichi formalmente conferiti dal Direttore Generale a personale tecnico-amministrativo inquadrato in categoria D.

A. Indennità di responsabilità:

- a) capo di ufficio afferente alle Ripartizioni e alle Scuole;
- b) capo di ufficio dipartimentale/responsabile dei processi amministrativo-contabili a supporto del Direttore di Dipartimento/Direttore/Presidente di Centro, nonché delle strutture assimilate individuate dall’art. 6 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- c) direttori tecnici dei Centri/Musei;
- d) direttore di Biblioteca di Area;
- e) addetto stampa (incarico conferito dal Rettore).

L’importo dell’indennità di responsabilità è di Euro 3.600,00 annui lordi, salvo quanto previsto al successivo articolo 12.

B. Indennità di caporeparto presso alcuni uffici dell’Amministrazione Centrale, nella misura di Euro 1.200,00 annui lordi pro capite.

Conformemente a quanto prescritto dall’art. 91, comma 4 del CCNL comparto Università del 16.10.2008, le indennità di cui ai precedenti punti A e B del presente articolo sono corrisposte nel seguente modo:

- a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell’incarico rivestito, corrisposti mensilmente;
- b) il restante eventuale 1/3, a seguito di verifica dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, attestati dal Dirigente competente congiuntamente, nel caso dei capireparto, al relativo Capo dell’ufficio.

Le indennità di cui al presente articolo sono erogate in proporzione al periodo di effettiva copertura della responsabilità e cessano di essere corrisposte qualora i dipendenti non siano più adibiti alle posizioni organizzative e alle funzioni specialistiche e responsabilità oggetto

dell'incarico.

L'indennità di responsabilità è incompatibile con l'indennità di turno.

Art. 12

Incremento dell'indennità di responsabilità per il personale inquadrato in categoria D destinatario di tale compenso, connessa alle posizioni organizzative di maggiore complessità

All'incremento dell'indennità di responsabilità per il personale inquadrato in categoria D titolare di posizioni organizzative di maggiore complessità, tra quelle individuate al precedente art. 11, lettera A, per l'anno 2022 è destinato l'importo complessivo di **Euro 134.000,00**.

Per l'individuazione delle posizioni maggiormente complesse si rinvia ai criteri già definiti nei precedenti contratti collettivi integrativi.

Art. 13

Differenziazione premi individuali

Le parti concordano che l'Amministrazione procederà alla liquidazione della maggiorazione del premio individuale ex art. 20 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 per gli anni pregressi e con gli importi all'uopo già finalizzati nei precedenti contratti collettivi integrativi alle unità di personale tecnico-amministrativo collocate nelle posizioni apicali e che abbiano conseguito la valutazione della performance individuale nella misura massima in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nel tempo vigente.

L'importo da liquidare è fissato nella misura del 30% del valore medio della performance individuale annualmente corrisposto pro capite.

Prima della formalizzazione, il contenuto del provvedimento di liquidazione, sarà oggetto, in forma anonimizzata, di informativa alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

Per l'anno 2022 viene accantonata per la maggiorazione del premio individuale ex art. 20 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 la somma di Euro **40.324,34**.

Art. 14

Fondo per il lavoro straordinario

Fondo anno 2022	Importo
Fondo per il lavoro straordinario.	€ 492.588,44

Art. 15

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario

Si confermano anche per l'anno 2022 i criteri già confermati nei precedenti contratti collettivi integrativi, che per completezza si riportano nel seguito.

Le ore finanziabili saranno assegnate:

A) all'Orto Botanico, al Centro Museale "Musei delle Scienze Agrarie" – MUSA e al Centro Museale "Musei delle Scienze Naturali", per far fronte alle necessità di apertura nelle giornate festive, per una quota aggiuntiva, oltre all'assegnazione scaturente dal successivo punto C) nella misura complessiva del 7,5% dal monte ore annuo totale, così suddivisa: all'Orto Botanico l'86,50%, al Centro MUSA il 2%, al Centro Museale "Musei delle Scienze Naturali" l'11,5%;

- B) al Direttore Generale per una quota pari al 10%, quale budget di riserva per far fronte a eccezionali esigenze organizzative debitamente motivate dai responsabili delle singole strutture universitarie;
- C) all'Amministrazione, ai Centri, alle Biblioteche di Area per una quota pari al 60% del residuo;
- D) ai Dipartimenti Universitari e alle Scuole per una quota pari al 30% del residuo.”

La distribuzione tra le singole strutture della quota di cui al punto C) sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- 1) riferimento alla media della spesa storica sostenuta nei due anni precedenti quello di riferimento;
- 2) priorità alle strutture che hanno visto maggiormente ridotto il proprio personale, a seguito delle cessazioni intervenute nell'anno precedente a quello di riferimento;
- 3) riproporzionamento della quota spettante in base al monte ore disponibile, laddove non vi fosse capienza.

La quota di cui al punto D) sarà a sua volta divisa in percentuali come di seguito riportato:

- a) ai Dipartimenti Universitari per una quota pari all'80%;
- b) alle Scuole per una quota pari al 20%.

La distribuzione tra le singole strutture di cui al punto D) sarà effettuata considerando una base di TRE ore pro capite per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura, oltre ad una quota aggiuntiva da calcolarsi:

- per i Dipartimenti Universitari, in proporzione al numero degli studenti iscritti ai Corsi di studio incardinati presso il Dipartimento medesimo, con obbligo di riservare una quota non inferiore al 20% alle unità di personale tecnico-amministrativo adibito alla vigilanza delle aule, laddove il Dipartimento debba assicurare detto servizio;
- per le Scuole, in proporzione al numero complessivo degli studenti iscritti ai Corsi di studio relativi alle aree didattiche confluite nella Scuola; anche dette strutture, laddove debbano assicurare la gestione delle aule, dovranno finalizzare, rispetto al budget di ore di lavoro straordinario assegnato, almeno il 20% al personale tecnico-amministrativo adibito alla vigilanza delle aule.

Il personale che percepisce emolumenti per attività espletate per conto terzi non può accedere per le medesime attività a compensi per lavoro straordinario.

Si conferma per l'anno 2022 la possibilità di effettuare lavoro straordinario anche per il personale tecnico-amministrativo che osserva un profilo orario in deroga a quello istituzionale, qualora l'intera attività lavorativa della giornata sia svolta in presenza nei locali dell'università, in considerazione della necessità di adottare soluzioni organizzative incidenti sull'articolazione dell'orario di lavoro che assicurino la massima flessibilità in entrata e in uscita.

Nelle giornate di attività in lavoro agile non è possibile svolgere lavoro straordinario.

CAPO II

Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP

Art. 16

Finanziamento e numero di progressioni orizzontali previste

Con riferimento al finanziamento dei passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori nel limite massimo del 50% degli aventi diritto, sono finalizzati i seguenti importi:

Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D

€ 342.235,57

su cui residuano € 134,25

Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP € 33.622,20

su cui residuano € 219,60

Emanazione di bandi con suddivisione della platea per Macro Area (Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate) e ulteriori suddivisioni per categoria professionale e posizione economica e per distinte area funzionali ad eccezione delle ipotesi di bandi unici per il personale inquadrato in categoria EP e per il personale inquadrato nelle categorie B, C e D, ove previsto, tenuto conto del dettaglio delle posizioni messe a selezione come da tabelle allegate, parte integrante del presente contratto (cfr. allegati A e B).

Art. 17

Criteria per le progressioni orizzontali

Le parti convengono di fissare i seguenti requisiti di ammissione:

- a) aver maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica della categoria posseduta alla data del 31.12.2021. A tal fine, conformemente a consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia, non saranno considerati utili eventuali inquadramenti, con effetti giuridici e/o economici, disposti con effetto retroattivo.
- b) essere in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nella medesima categoria di inquadramento:
 - alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva;
 - per l'intera durata della procedura selettiva;
 - alla data dell'1.1.2022;
 - alla data del provvedimento di inquadramento.

Si precisa che l'anzianità di cui alla precedente lettera a) terrà conto del solo servizio prestato a ritroso dal 31.12.2021 nella categoria e posizione economica immediatamente inferiore, nell'ambito del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università (già comparto Università), in virtù di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato.

Fermo restando il possesso di tutti i requisiti di cui sopra, è destinatario delle procedure di selezione in argomento oltre al personale tecnico-amministrativo utilizzato esclusivamente dall'Università, anche il personale tecnico-amministrativo utilizzato congiuntamente dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria, di cui all'allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008, come da comunicazione dell'Azienda stessa.

Esso non si applica, di converso, al personale di cui all'allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

L'inquadramento dei vincitori nelle progressioni economiche immediatamente superiori avverrà al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse, come sancito dall'art. 79 co.2 del CCNL 16.10.2008.

Ai sensi dell'art. 82, comma 2, del CCNL Comparto Università del 16.10.08, sono fissati, in relazione al diverso livello di professionalità delle categorie B, C, D ed EP, i seguenti criteri di selezione:

PER LA CATEGORIA B, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, per un punteggio complessivo di 100, come di seguito specificato:

- a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE fino a punti 25;

- | | |
|--|------------------|
| b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE | fino a punti 20; |
| c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI | fino a punti 20; |
| d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO | fino a punti 20; |
| e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI | fino a punti 15. |

a) **FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE**

Sono valutati i corsi di formazione interni ed esterni all'Amministrazione regolarmente conclusi nel biennio 1.1.2020-31.12.2021.

Si distinguono in:

- 1) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) organizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione per i quali l'attestato di formazione sia stato rilasciato a cura del medesimo Ufficio e inserito nella piattaforma eDocumento;
- 2) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, fruiti presso i seguenti Enti di formazione, che provvedono a comunicare l'avvenuta fruizione del corso direttamente all'Ufficio Formazione: Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione – SNA; Dipartimento di Sanità Pubblica; Centro Federica Web-Learning; Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele D’Ambrosio”(LUPT), PA360;
- 3) altri corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione presso altri Enti Pubblici o privati accreditati non rientranti nei precedenti punti 1) e 2);
- 4) altri eventuali ulteriori corsi di formazione (in presenza/online/webinar) attinenti alla categoria e area di inquadramento non rientranti nelle tipologie di cui sopra. Qualora tali corsi siano stati fruiti in giornata lavorativa il dipendente dovrà autocertificare il possesso dell'autorizzazione da parte del proprio Responsabile di Struttura/Superiore gerarchico secondo le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

Limitatamente ai corsi indicati ai sopracitati punti 1) e 2), il Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce l'Ufficio Formazione di Ateneo, fornirà i relativi dati direttamente ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici senza che il candidato nella domanda debba produrre alcuna documentazione/ autocertificazione. Il riepilogo degli stessi corsi di cui ai sopracitati punti 1) e 2) sarà trasmesso a ciascun interessato sulla piattaforma eDocumento a cura dell'Ufficio Formazione, con la collaborazione della competente area tecnica del CSI.

Limitatamente ai corsi indicati al sopracitato punto 3), lo stesso Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo fornirà i relativi dati direttamente ai soli Presidenti delle Commissioni esaminatrici. Tuttavia, il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad indicare quanto specificamente dettagliato nel bando PEO secondo le prescrizioni che ivi saranno indicate.

Per tutti gli eventuali ulteriori corsi di formazione di cui al punto 4), il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad attenersi a tutte le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

A tutti i corsi di formazione di cui sopra saranno attribuiti i punteggi come riportati nell'allegato n. 1.

b) **ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE**

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti nel biennio di riferimento 1.1.2020-31.12.2021, ovvero quelli ancora in essere nel medesimo biennio. Rientrano in tale tipologia:

1. incarichi espletati, interni all'Amministrazione, come dettagliati nell'allegato 2, conferiti con provvedimenti formalizzati del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli Organi Collegiali delle Strutture Universitarie o dagli altri soggetti legittimati: max 20 punti

c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Il biennio di riferimento è esclusivamente 1.1.2020-31.12.2021.

Ai fini della valutazione all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal/i Responsabile/i protempore della Struttura di servizio o Superiore gerarchico, dal Direttore Generale o dal Rettore:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nell'attività lavorativa;
- propensione ai rapporti con l'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nell'attività, rispetto dei tempi di esecuzione, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti assegnati.

I Responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Tenuto conto delle attestazioni formalizzate dai relativi Responsabili, all'interno di ognuna delle tre macrocategorie, per ciascuno dei tre giudizi previsti, si attribuirà il seguente punteggio:

- Al di sopra delle attese: 6,67 punti;
- In linea con le attese: 3,34 punti;
- Al di sotto delle attese: 0,00 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei valori assegnati ad ognuna delle tre macrocategorie fino al punteggio massimo di 20 punti.

Fermi restando i punteggi di cui sopra, qualora per un candidato siano state prodotte più attestazioni con valutazioni diverse ad una o più delle tre macrocategorie previste (attività lavorative svolte in più uffici o avvicendamento di Responsabili), riferite all'arco temporale 1.1.2020-31.12.2021, si applicherà la seguente valutazione per ogni attestazione:

punteggio attribuito diviso 730 (i giorni corrispondenti al biennio completo), moltiplicato il numero dei giorni lavorati a cui si riferisce l'attestazione, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore.

Poi, ai fini del punteggio complessivo, si procederà alla somma aritmetica dei risultati ottenuti su ciascuna attestazione, fermo restando il limite dei 20 punti.

Qualora il candidato produca un'attestazione relativa ad un periodo inferiore al biennio suindicato, il punteggio sarà attribuito in proporzione al numero dei giorni cui fa riferimento l'attestazione stessa, con i medesimi criteri sopra descritti.

In caso di dichiarazione priva di qualsiasi riferimento temporale, la stessa non sarà ritenuta valutabile e, pertanto, si attribuiranno 0 punti.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2020-31.12.2021) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando, per tutte le categorie professionali, quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 18.

e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Titoli di studio e culturali:

1. Per i titoli di studio e culturali, si rinvia all'allegato n. 4;

Titoli professionali attinenti all'area di inquadramento:

1. Incarichi di formazione, aggiornamento e insegnamento in qualità di docente/relatore/cultore della materia, conferiti e svolti nel biennio 1.1.2020-31.12.2021.: max punti 2
2. Pubblicazioni, convegni, seminari di studio, congressi, etc. in qualità di autore e/o relatore (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max punti 2
Le pubblicazioni scientifiche devono essere dotate di ISBN o ISSN ovvero dei codici DOI e/o PMID.
3. Superamento concorsi (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max 6 punti

<ul style="list-style-type: none"> • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici almeno pari all'attuale categoria di inquadramento, come risultati dalle tabelle di corrispondenza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottate in applicazione dell'art. 29 bis del D. Lgs. 165/2001 • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici superiori a quelli di inquadramento 	max punti 2 (la Commissione deve graduare il punteggio in base alla tipologia di concorso)
<ul style="list-style-type: none"> • per ogni idoneità conseguita in procedure concorsuali per le progressioni orizzontali per la posizione economica uguale a quella per cui si concorre 	2,5 punti per ogni idoneità

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **30 punti** su un massimo di 100 disponibili.

PER LA CATEGORIA C, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, per un punteggio complessivo di 100, come di seguito specificato:

- | | |
|--|------------------|
| a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE | fino a punti 20; |
| b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE | fino a punti 25; |
| c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI | fino a punti 20; |
| d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO | fino a punti 15; |
| e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI | fino a punti 20. |

a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE

Sono valutati i corsi di formazione interni ed esterni all'Amministrazione regolarmente conclusi nel biennio 1.1.2020-31.12.2021.

Si distinguono in:

- 1) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) organizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione per i quali l'attestato di formazione sia stato rilasciato a cura del medesimo Ufficio e inserito nella piattaforma eDocumento;
- 2) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, fruiti presso i seguenti Enti di formazione, che provvedono a comunicare l'avvenuta fruizione del corso direttamente all'Ufficio Formazione: Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione – SNA; Dipartimento di Sanità Pubblica; Centro Federica Web-Learning; Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele D'Ambrosio”(LUPT), PA360;

- 3) altri corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione presso altri Enti Pubblici o privati accreditati non rientranti nei precedenti punti 1) e 2);
- 4) altri eventuali ulteriori corsi di formazione (in presenza/online/webinar) attinenti alla categoria e area di inquadramento non rientranti nelle tipologie di cui sopra. Qualora tali corsi siano stati fruiti in giornata lavorativa il dipendente dovrà autocertificare il possesso dell'autorizzazione da parte del proprio Responsabile di Struttura/Superiore gerarchico secondo le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

Limitatamente ai corsi indicati ai sopracitati punti 1) e 2), il Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce l'Ufficio Formazione di Ateneo, fornirà i relativi dati direttamente ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici senza che il candidato nella domanda debba produrre alcuna documentazione/ autocertificazione. Il riepilogo degli stessi corsi di cui ai sopracitati punti 1) e 2) sarà trasmesso a ciascun interessato sulla piattaforma eDocumento a cura dell'Ufficio Formazione, con la collaborazione della competente area tecnica del CSI.

Limitatamente ai corsi indicati al sopracitato punto 3), lo stesso Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo fornirà i relativi dati direttamente ai soli Presidenti delle Commissioni esaminatrici. Tuttavia, il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad indicare quanto specificamente dettagliato nel bando PEO secondo le prescrizioni che ivi saranno indicate.

Per tutti gli eventuali ulteriori corsi di formazione di cui al punto 4), il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad attenersi a tutte le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

A tutti i corsi di formazione di cui sopra saranno attribuiti i punteggi come riportati nell'allegato n. 1.

b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti nel biennio di riferimento 1.1.2020-31.12.2021, ovvero quelli ancora in essere nel medesimo biennio. Rientrano in tale tipologia:

1. incarichi espletati, interni all'Amministrazione, come dettagliati nell'allegato 2, conferiti con provvedimenti formalizzati del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli Organi Collegiali delle Strutture Universitarie o dagli altri soggetti legittimati: max 25 punti

c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Il biennio di riferimento è esclusivamente 1.1.2020-31.12.2021.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nell'attività lavorativa;
- attenzione alle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, rispetto dei tempi di esecuzione, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti/incarichi assegnati.

I Responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Tenuto conto delle attestazioni formalizzate dai relativi Responsabili, all'interno di ognuna delle tre macrocategorie, per ciascuno dei tre giudizi previsti, si attribuirà il seguente punteggio:

- Al di sopra delle attese: 6,67 punti;
- In linea con le attese: 3,34 punti;
- Al di sotto delle attese: 0,00 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei valori assegnati ad ognuna delle tre macrocategorie fino al punteggio massimo di 20 punti.

Fermi restando i punteggi di cui sopra, qualora per un candidato siano state prodotte più attestazioni con valutazioni diverse ad una o più delle tre macrocategorie previste (attività lavorative svolte in più uffici o avvicendamento di Responsabili), riferite all'arco temporale 1.1.2020-31.12.2021, si applicherà la seguente valutazione per ogni attestazione:

punteggio attribuito diviso 730 (i giorni corrispondenti al biennio completo), moltiplicato il numero dei giorni lavorati a cui si riferisce l'attestazione, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore.

Poi, ai fini del punteggio complessivo, si procederà alla somma aritmetica dei risultati ottenuti su ciascuna attestazione, fermo restando il limite dei 20 punti.

Qualora il candidato produca un'attestazione relativa ad un periodo inferiore al biennio suindicato, il punteggio sarà attribuito in proporzione al numero dei giorni cui fa riferimento l'attestazione stessa, con i medesimi criteri sopra descritti.

In caso di dichiarazione priva di qualsiasi riferimento temporale, la stessa non sarà ritenuta valutabile e, pertanto, si attribuiranno 0 punti.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2020-31.12.2021) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando, per tutte le categorie professionali, quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 18.

e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Titoli di studio e culturali:

1. Per i titoli di studio e culturali, si rinvia all'allegato n. 4.

Titoli professionali attinenti all'area di inquadramento:

1. Incarichi di formazione, aggiornamento e insegnamento in qualità di docente/relatore/cultore della materia, conferiti e svolti nel biennio 1.1.2020-31.12.2021: max punti 2
2. Pubblicazioni, convegni, seminari di studio, congressi, etc. in qualità di autore e/o relatore (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max punti 2
Le pubblicazioni scientifiche devono essere dotate di ISBN o ISSN ovvero dei codici DOI e/o PMID.
3. Superamento concorsi (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max 6 punti

- | | |
|---|--|
| • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici almeno pari all'attuale categoria di inquadramento, come risultati dalle tabelle di corrispondenza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottate in applicazione dell'art. 29 bis del D. Lgs. 165/2001 | max punti 2 (la Commissione deve graduare il punteggio in base alla tipologia di concorso) |
|---|--|

• per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici superiori a quelli di inquadramento	
• per ogni idoneità conseguita in procedure concorsuali per le progressioni orizzontali per la posizione economica uguale a quella per cui si concorre	2,5 punti per ogni idoneità

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **33 punti** su un massimo di 100 disponibili.

PER LA CATEGORIA D, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, per un punteggio complessivo di 100, come di seguito specificato:

- | | |
|--|------------------|
| a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE | fino a punti 20; |
| b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE | fino a punti 20; |
| c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI | fino a punti 25; |
| d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO | fino a punti 15; |
| e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI | fino a punti 20. |

a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE

Sono valutati i corsi di formazione interni ed esterni all'Amministrazione regolarmente conclusi nel biennio 1.1.2020-31.12.2021.

Si distinguono in:

- 1) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) organizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione per i quali l'attestato di formazione sia stato rilasciato a cura del medesimo Ufficio e inserito nella piattaforma eDocumento;
- 2) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, fruiti presso i seguenti Enti di formazione, che provvedono a comunicare l'avvenuta fruizione del corso direttamente all'Ufficio Formazione: Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione – SNA; Dipartimento di Sanità Pubblica; Centro Federica Web-Learning; Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele D’Ambrosio”(LUPT), PA360;
- 3) altri corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione presso altri Enti Pubblici o privati accreditati non rientranti nei precedenti punti 1) e 2);
- 4) altri eventuali ulteriori corsi di formazione (in presenza/online/webinar) attinenti alla categoria e area di inquadramento non rientranti nelle tipologie di cui sopra. Qualora tali corsi siano stati fruiti in giornata lavorativa il dipendente dovrà autocertificare il possesso dell'autorizzazione da parte del proprio Responsabile di Struttura/Superiore gerarchico secondo le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

Limitatamente ai corsi indicati ai sopracitati punti 1) e 2), il Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce l'Ufficio Formazione di Ateneo, fornirà i relativi dati direttamente ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici senza che il candidato nella domanda debba produrre alcuna documentazione/ autocertificazione. Il riepilogo degli stessi corsi di cui ai sopracitati punti 1) e 2) sarà trasmesso a ciascun interessato sulla piattaforma eDocumento a cura dell'Ufficio Formazione, con la collaborazione della competente area tecnica del CSI.

Limitatamente ai corsi indicati al sopracitato punto 3), lo stesso Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo fornirà i relativi dati direttamente ai soli Presidenti delle Commissioni esaminatrici. Tuttavia, il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad indicare

quanto specificamente dettagliato nel bando PEO secondo le prescrizioni che ivi saranno indicate.

Per tutti gli eventuali ulteriori corsi di formazione di cui al punto 4), il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad attenersi a tutte le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

A tutti i corsi di formazione di cui sopra saranno attribuiti i punteggi come riportati nell'allegato n. 1.

b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti nel biennio di riferimento 1.1.2020-31.12.2021, ovvero quelli ancora in essere nel medesimo biennio.

Rientrano in tale tipologia:

1. incarichi espletati, interni all'Amministrazione, come dettagliati nell'allegato 2, conferiti con provvedimenti formalizzati del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli Organi Collegiali delle Strutture Universitarie dell'Azienda o dagli altri soggetti legittimati.

Per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL 16.10.2008 gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti nel biennio di cui sopra ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31.12.2021 con provvedimenti del Direttore Amministrativo o del Direttore Generale dell'Azienda o dagli altri soggetti legittimati:

2. incarichi di responsabilità di posizione organizzativa conferiti con formale provvedimento del Direttore Generale/Rettore come dettagliati nell'allegato 3: max 5,50 punti

c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Il biennio di riferimento è esclusivamente 1.1.2020-31.12.2021.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal pro tempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nello svolgimento e nella gestione dei processi lavorativi;
- capacità di gestione delle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nella gestione dei processi lavorativi, rispetto dei tempi programmati, puntualità e precisione nell'assolvimento degli incarichi assegnati.

I Responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Tenuto conto delle attestazioni formalizzate dai relativi Responsabili, all'interno di ognuna delle tre macrocategorie, per ciascuno dei tre giudizi previsti, si attribuirà il seguente punteggio:

- Al di sopra delle attese: 8,34 punti;
- In linea con le attese: 4,17 punti;
- Al di sotto delle attese: 0,00 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei valori assegnati ad ognuna delle tre macrocategorie fino al punteggio massimo di 25 punti.

Fermi restando i punteggi di cui sopra, qualora per un candidato siano state prodotte più attestazioni con valutazioni diverse ad una o più delle tre macrocategorie previste (attività lavorative svolte in più uffici o avvicendamento di Responsabili), riferite all'arco temporale 1.1.2020-31.12.2021, si applicherà la seguente valutazione per ogni attestazione:

punteggio attribuito diviso 730 (i giorni corrispondenti al biennio completo), moltiplicato il numero dei giorni lavorati a cui si riferisce l'attestazione, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore.

Poi, ai fini del punteggio complessivo, si procederà alla somma aritmetica dei risultati ottenuti su ciascuna attestazione, fermo restando il limite dei 25 punti.

Qualora il candidato produca un'attestazione relativa ad un periodo inferiore al biennio suindicato, il punteggio sarà attribuito in proporzione al numero dei giorni cui fa riferimento l'attestazione stessa, con i medesimi criteri sopra descritti.

In caso di dichiarazione priva di qualsiasi riferimento temporale, la stessa non sarà ritenuta valutabile e, pertanto, si attribuiranno 0 punti.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2020-31.12.2021) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando, per tutte le categorie professionali, quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 18.

e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Titoli di studio e culturali:

1. Per i titoli di studio e culturali, si rinvia all'allegato n. 4.

Titoli professionali attinenti all'area di inquadramento:

1. Incarichi di formazione, aggiornamento e insegnamento in qualità di docente/relatore/cultore della materia, conferiti e svolti nel biennio 1.1.2020-31.12.2021: max punti 2
2. Pubblicazioni, convegni, seminari di studio, congressi, etc. in qualità di autore e/o relatore (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max punti 2
Le pubblicazioni scientifiche devono essere dotate di ISBN o ISSN ovvero dei codici DOI e/o PMID.
3. Superamento concorsi (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max 6 punti

• per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici almeno pari all'attuale categoria di inquadramento, come risultati dalle tabelle di corrispondenza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottate in applicazione dell'art. 29 bis del D. Lgs. 165/2001	max punti 2 (la Commissione deve graduare il punteggio in base alla tipologia di concorso)
• per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici superiori a quelli di inquadramento	
• per ogni idoneità conseguita in procedure concorsuali per le progressioni orizzontali per la posizione economica uguale a quella per cui si concorre	2,5 punti per ogni idoneità

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **40 punti** su un massimo di 100 disponibili.

PER LA CATEGORIA EP, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, per un punteggio complessivo di 100, come di seguito specificato:

- | | |
|--|------------------|
| a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE | fino a punti 20; |
| b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE | fino a punti 15; |
| c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI | fino a punti 25; |
| d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO | fino a punti 10; |
| e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI | fino a punti 30. |

a) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE

Sono valutati i corsi di formazione interni ed esterni all'Amministrazione regolarmente conclusi nel biennio 1.1.2020-31.12.2021.

Si distinguono in:

- 1) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) organizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione per i quali l'attestato di formazione sia stato rilasciato a cura del medesimo Ufficio e inserito nella piattaforma eDocumento;
- 2) corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, fruiti presso i seguenti Enti di formazione, che provvedono a comunicare l'avvenuta fruizione del corso direttamente all'Ufficio Formazione: Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione – SNA; Dipartimento di Sanità Pubblica; Centro Federica Web-Learning; Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele D'Ambrosio”(LUPT), PA360;
- 3) altri corsi di formazione (in presenza/online/webinar) autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione presso altri Enti Pubblici o privati accreditati non rientranti nei precedenti punti 1) e 2);
- 4) altri eventuali ulteriori corsi di formazione (in presenza/online/webinar) attinenti alla categoria e area di inquadramento non rientranti nelle tipologie di cui sopra. Qualora tali corsi siano stati fruiti in giornata lavorativa il dipendente dovrà autocertificare il possesso dell'autorizzazione da parte del proprio Responsabile di Struttura/Superiore gerarchico secondo le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

Limitatamente ai corsi indicati ai sopracitati punti 1) e 2), il Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce l'Ufficio Formazione di Ateneo, fornirà i relativi dati direttamente ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici senza che il candidato nella domanda debba produrre alcuna documentazione/ autocertificazione. Il riepilogo degli stessi corsi di cui ai sopracitati punti 1) e 2) sarà trasmesso a ciascun interessato sulla piattaforma eDocumento a cura dell'Ufficio Formazione, con la collaborazione della competente area tecnica del CSI.

Limitatamente ai corsi indicati al sopracitato punto 3), lo stesso Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo fornirà i relativi dati direttamente ai soli Presidenti delle Commissioni esaminatrici. Tuttavia, il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad indicare quanto specificamente dettagliato nel bando PEO secondo le prescrizioni che ivi saranno indicate.

Per tutti gli eventuali ulteriori corsi di formazione di cui al punto 4), il candidato, pena la non valutazione, è tenuto ad attenersi a tutte le prescrizioni che saranno indicate nel bando PEO.

A tutti i corsi di formazione di cui sopra saranno attribuiti i punteggi come riportati nell'allegato n. 1.

b) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti nel biennio di riferimento 1.1.2020-31.12.2021, ovvero quelli ancora in essere nel medesimo biennio.

Rientrano in tale tipologia:

1. incarichi espletati, interni all'Amministrazione, come dettagliati nell'allegato 2, conferiti con provvedimenti formalizzati del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli Organi Collegiali delle Strutture Universitarie dell'Azienda o dagli altri soggetti legittimati.

Per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL 16.10.2008 gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti nel biennio di cui sopra ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31.12.2020 con provvedimenti del Direttore Amministrativo o del Direttore Generale dell'Azienda o dagli altri soggetti legittimati:

max 9,50 punti

2. incarichi di responsabilità di posizione organizzativa conferiti con formale provvedimento del Direttore Generale/Rettore come dettagliati nell'allegato 3: max 5,50 punti

c) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Il biennio di riferimento è esclusivamente 1.1.2020-31.12.2021.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nello svolgimento, nell'organizzazione e nella gestione dei processi lavorativi;
- capacità di gestione delle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nella gestione dei processi lavorativi, rispetto dei tempi programmati, nonché della qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

I Responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Tenuto conto delle attestazioni formalizzate dai relativi Responsabili, all'interno di ognuna delle tre macrocategorie, per ciascuno dei tre giudizi previsti, si attribuirà il seguente punteggio:

- Al di sopra delle attese: 8,34 punti;
- In linea con le attese: 4,17 punti;
- Al di sotto delle attese: 0,00 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei valori assegnati ad ognuna delle tre macrocategorie fino al punteggio massimo di 25 punti.

Fermi restando i punteggi di cui sopra, qualora per un candidato siano state prodotte più attestazioni con valutazioni diverse ad una o più delle tre macrocategorie previste (attività lavorative svolte in più uffici o avvicendamento di Responsabili), riferite all'arco temporale 1.1.2020-31.12.2021, si applicherà la seguente valutazione per ogni attestazione:

punteggio attribuito diviso 730 (i giorni corrispondenti al biennio completo), moltiplicato il numero dei giorni lavorati a cui si riferisce l'attestazione, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore.

Poi, ai fini del punteggio complessivo, si procederà alla somma aritmetica dei risultati ottenuti su ciascuna attestazione, fermo restando il limite dei 25 punti.

Qualora il candidato produca un'attestazione relativa ad un periodo inferiore al biennio suindicato, il punteggio sarà attribuito in proporzione al numero dei giorni cui fa riferimento l'attestazione stessa, con i medesimi criteri sopra descritti.

In caso di dichiarazione priva di qualsiasi riferimento temporale, la stessa non sarà ritenuta valutabile e, pertanto, si attribuiranno 0 punti.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2020-31.12.2021) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando, per tutte le categorie professionali, quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

d) ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 18.

e) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Titoli di studio e culturali:

1. Per i titoli di studio e culturali, si rinvia all'allegato n. 4.

Titoli professionali attinenti all'area di inquadramento:

1. Incarichi di formazione, aggiornamento e insegnamento in qualità di docente/relatore/cultore della materia, conferiti e svolti nel biennio 1.1.2020-31.12.2021; max punti 2
2. Pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari di studio, congressi, etc. in qualità di autore e/o relatore (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max punti 2
Le pubblicazioni scientifiche devono essere dotate di ISBN o ISSN ovvero dei codici DOI e/o PMID.
3. Superamento concorsi (periodo di riferimento 1.1.2020-31.12.2021): max 6 punti

<ul style="list-style-type: none"> • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici almeno pari all'attuale categoria di inquadramento, come risultati dalle tabelle di corrispondenza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottate in applicazione dell'art. 29 <i>bis</i> del D. Lgs. 165/2001 • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici superiori a quelli di inquadramento 	<p>max punti 2 (la Commissione deve graduare il punteggio in base alla tipologia di concorso)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • per ogni idoneità conseguita in altre procedure concorsuali relative a categorie/profili/livelli economici superiori a quelli di inquadramento 	<p>2,5 punti per ogni idoneità</p>

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **45 punti** su un massimo di 100 disponibili.

Con riferimento all'indicatore rubricato qualità delle prestazioni individuali presente in tutte le categorie professionali di cui sopra, conformemente a quanto indicato dall'ARAN in apposito Orientamento Applicativo e tenuto conto della natura e delle caratteristiche della progressione

orizzontale nonché che la stessa rappresenta un beneficio legato alle attività e ai risultati effettivamente conseguiti dal personale nel corso degli anni oggetto di valutazione:

- a) la valutazione stessa deve essere limitata alle prestazioni ed ai risultati conseguiti dal personale negli anni di riferimento;
- b) i dipendenti saranno valutati in relazione alle attività effettivamente svolte ed ai risultati concretamente conseguiti, anche nel caso di assenza per lunghi periodi di tempo (aspettativa per mandato elettorale; congedi di maternità e congedi parentali; aspettativa per motivi personali; ecc.);
- c) nel caso di personale assente per lunghi periodi di tempo o che vanti un più breve periodo di servizio da valutare, in sede di valutazione il Responsabile della Struttura/Superiore gerarchico dovrà porre la massima attenzione sui risultati concretamente conseguiti.

Art. 18

Criteria di calcolo dell'anzianità di servizio

L'anzianità di servizio sarà calcolata dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo unitamente all'Ufficio Assenze e Presenze Personale Contrattualizzato, tenuto conto di quanto disposto nel presente articolo e sarà recepita dalle commissioni esaminatrici.

Laddove il dipendente sia incorso nei due anni antecedenti la data del 31 dicembre 2021 in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado, l'anzianità sarà valutata 0 punti. Il punteggio sarà attribuito per gli anni di servizio eccedenti quelli relativi all'anzianità richiesta per l'ammissione alla procedura selettiva, secondo l'art. 79 c. 2 del CCNL 2008 del Comparto Università, e avuto riguardo alla sola decorrenza economica e non a quella giuridica. Tale ultima previsione non si applica alla sola anzianità di servizio maturata, tra l'altro per gli anni 2011-2014, a seguito delle progressioni orizzontali, disposte ai soli fini giuridici in applicazione dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

L'anzianità di servizio sarà calcolata come segue:

(Anzianità di servizio di partenza in giorni - 730 gg di requisito minimo - eventuali gg. di interruzione di carriera)/365

Il risultato sarà approssimato per arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Ai fini della quantificazione dell'anzianità di servizio di partenza, la stessa sarà calcolata per le categorie B, C, D ed EP in base al servizio, anche non continuativo, svolto nel solo Comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università (già comparto Università) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

I periodi di aspettativa senza assegni e senza carriera, nonché quelli di congedo ex art. 42, co. 5 del D. lgs. n. 151/2011 e ss.mm.ii. non sono computabili ai fini della maturazione dei due anni di servizio effettivo richiesto ai sensi del precedente art. 2, lett. a).

Per la sola categoria EP, l'anzianità di servizio di partenza sarà computata dalla data di inquadramento nella categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite.

All'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio secondo le fasce qui di seguito indicate:

Categoria B		
Anni		Punteggi
inferiore a 1		0
1	4	7
Superiore a 4	Fino a 7	9

Superiore a 7	Fino a 9	12
Superiore a 9	Fino a 12	15
Superiore a 12	Fino a 20	17
Superiore a 20		20

Categorie C e D		
Anni		Punteggio
inferiore a 1		0
1	4	7
Superiore a 4	Fino a 7	9
Superiore a 7	Fino a 12	11
Superiore a 12	Fino a 20	13
Superiore a 20		15

Categoria EP		
Anni		punteggio
inferiore a 1		0
1	5	5
Superiore a 5		10

Art. 19
Graduatorie PEO 2022

L'Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti e formula distinte graduatorie generali di merito per ciascuna categoria professionale (B, C, D ed EP) e area funzionale/selezione unica e nell'ambito di ciascuna di esse formula una graduatoria per ogni singolo passaggio alla posizione economica immediatamente superiore e dichiara i relativi vincitori, sempre che gli stessi siano in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente articolo 17.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata, con riferimento alla data del 31.12.2021:

- dalla maggiore anzianità complessiva di servizio;
- in caso di ulteriore parità dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria e posizione economica;
- ancora in subordine dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria.

Art. 20
Norma finale

Le parti conferiscono mandato all'Amministrazione di apportare unilateralmente eventuali limitati correttivi ai fondi riportati nei precedenti articoli 7 e 10, qualora, a seguito di un monitoraggio mensile da parte degli uffici competenti, si accerti un evidente scostamento tra gli importi destinati ai singoli istituti e la liquidazione effettuata. Degli eventuali correttivi verrà data informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU.

Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge e ai CC.CC.NN.LL. di comparto nel tempo vigenti.

Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con successive disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle stesse. Conseguentemente le parti riapriranno il confronto negoziale per definire la nuova formulazione del contratto collettivo integrativo conforme alle modifiche legislative/contrattuali intervenute.

1 agosto 2022

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali, le parti concordano che, nell'ambito della revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, il Direttore Generale esplorerà le modalità di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo con funzioni specialistiche/organizzative di tutte le aree contrattuali in servizio sia presso le strutture centrali che periferiche.

1 agosto 2022

Allegato A

		Passaggi										
		AMMINISTRAZIONE CENTRALE					ALTRE STRUTTURE					
		Area amministrativa	Area amministrativa-gestionale	Area servizi generali e tecnici	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Unificati	Area amministrativa	Area amministrativa-gestionale	Area biblioteche	Area servizi generali e tecnici	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e Area socio sanitaria	Unificati
Categoria B	B2-B3									2		
	B3-B4					2	1			11		
	B4-B5	4		1			3			4		
	B5-B6	2		4			4			7		
	B6-B7	6		3			3			7		
Categoria C	C1-C2	19			5		9		1		5	
	C2-C3					2						1
	C3-C4					4	4		1		4	
	C4-C5	5			3		9		3		11	
	C5-C6					12	13		2		8	
	C6-C7	8			1		7		3		12	
	C7-C8	8			2		11		1		15	
Categoria D	D1-D2		8		1			4			7	
	D2-D3		1		1							2
	D3-D4		8		1			8	2		7	
	D4-D5		7		4			12	2		14	
	D5-D6		4		2			1	1		11	
	D6-D7					4		4	1		6	
	D7-D8		3					3			2	

Allegato B

		Passaggi
Categoria EP	EP1-EP2	6
	EP2-EP3	1
	EP3-EP4	1
	EP4-EP5	5
	EP5-EP6	4
	EP6-EP7	1
	EP7-EP8	1

ALLEGATO N. 1

FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE PER LE CATEGORIE B, C, D E EP

Durata espressa in giorni

	Corsi Interni	Punteggio	Corsi Esterni	Punteggio
1 giorno	Con esame	2 punti	Con esame	1 punti
	Senza esame	1,50 punti	Senza esame	0,50 punti
2 giorni	Con esame	3 punti	Con esame	2 punti
	Senza esame	2,5 punti	Senza esame	1,5 punti
3 giorni	Con esame	4 punti	Con esame	3 punti
	Senza esame	3,5 punti	Senza esame	2,5 punti
4 giorni	Con esame	5 punti	Con esame	4 punti
	Senza esame	4,5 punti	Senza esame	3,5 punti
oltre 4 giorni	Con esame	6 punti	Con esame	5 punti
	Senza esame	5,5 punti	Senza esame	4,5 punti

Durata espressa in ore

	Corsi Interni	Punteggio	Corsi Esterni	Punteggio
fino a 5,59 ore	Con esame	2 punti	Con esame	1 punti
	Senza esame	1,50 punti	Senza esame	0,50 punti
da 6 a 10,59 ore	Con esame	3 punti	Con esame	2 punti
	Senza esame	2,5 punti	Senza esame	1,5 punti
da 11 a 15,59 ore	Con esame	4 punti	Con esame	3 punti
	Senza esame	3,5 punti	Senza esame	2,5 punti
da 16 a 20,59 ore	Con esame	5 punti	Con esame	4 punti
	Senza esame	4,5 punti	Senza esame	3,5 punti
oltre 21 ore	Con esame	6 punti	Con esame	5 punti
	Senza esame	5,5 punti	Senza esame	4,5 punti

Si precisa che per corsi interni di intendono tutti quelli previsti all'art. 2, ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) presente in tutte le categorie professionali, nonché i corsi previsti al punto 4) limitatamente a quelli autorizzati dal Responsabile di struttura/Superiore gerarchico, secondo quanto ivi precisato.

ALLEGATO N. 2

ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE DERIVANTE DALL'ESPERIENZA LAVORATIVA PER LE CATEGORIE B, C, D E EP

Partecipazione in Commissioni di: - Gara - Collaudo - Concorso pubblico, di progressioni economiche, di procedure di mobilità - Procedure di conferimento di incarichi di lavoro autonomo/borse di studio e/o ricerca	Da un minimo di 0,20 ad un massimo di 1*(per un massimo di 4 punti complessivi)
Direttore dei Lavori/RUP/Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione/Direttore esecutivo del contratto, Progettista/Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Da un minimo di 0,20 ad un massimo di 1*(per un massimo di 4 punti complessivi)
Coordinatore o Responsabile di aula degli addetti alla vigilanza in concorsi e/o prove selettive, etc.	0,50 punti cad. (per un massimo di 4 punti complessivi)
Partecipazione a: - Gruppi di Lavoro/studio - Seggio elettorale - Presidio immatricolazioni	0,50 punti cad. (per un massimo di 4 punti complessivi)
Incarico di supporto alle commissioni in concorsi e/o prove selettive in qualità di: - Addetto alla vigilanza - Amministrativo/tecnico/informatico - Addetto alla logistica	0,25 punti cad. (per un massimo di 2 punti complessivi)
Incarichi di: - Direttore Operativo/Assistente al Direttore dell'esecuzione del Contratto/Validatore - Ispettore di cantiere/Supporto al RUP/Supporto alla progettazione - Supporto al Responsabile Audit progetti	0,25 punti cad. (per un massimo di 1,5 punti complessivi)
Incarico di: - Co-relatore tesi di Laurea - Tutor in attività didattica-seminariali	0,50-punti cad. (per un massimo di 1,5 punti complessivi)
Nomina da parte del datore di lavoro al ruolo di: - servizio di prevenzione e protezione locale - primo soccorso - utilizzo dei dispositivi BLS - emergenze	0,50 punti per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Incarico di addetto al servizio di prevenzione e protezione conferito con decreto del Rettore (ASPP);	0,75 punti per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Nomina di Rappresentante in Organi Collegiali formalizzata con provvedimento del Rettore (solo per cariche di durata superiore a sei mesi)	0,75 punto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Incarichi di Audit su progetti di ricerca	0,75 punti cad. (per un massimo di 3 punti complessivi)
Altri incarichi non previsti nella presente griglia ma agli stessi assimilabili o riconducibili, tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte	Punteggio corrispondente a quello dell'incarico di riferimento*

*La Commissione attribuirà il relativo punteggio tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte nonché dell'eventuale carattere seriale degli incarichi.

ALLEGATO N. 3
ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE DERIVANTE DALL'ESPERIENZA
LAVORATIVA PER LE CATEGORIE D E EP

<p>Titolarità di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità <u>conferiti dal Direttore Generale/Rettore</u> - Incarico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capo di ufficio afferente alle Ripartizioni; - Capo di ufficio dipartimentali; - Capo di ufficio afferente alle Scuole; - Responsabile dei processi amministrativo-contabili dei Centri; - Direttori Tecnici dei Centri/Musei; - Direttore Tecnico di Area; - Direttore di Biblioteca di Area; - addetto stampa 	<p>Da 1 a 3 mesi 0,50 punti; superiore a 3 mesi e fino a 6 mesi 1 punto; superiore a 6 mesi e fino ad un anno 1,50 punti (valori per anno)</p>
<p>Incarichi ad interim di titolarità di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità, secondo l'elencazione sopra indicata, <u>conferiti dal Direttore Generale/Rettore</u></p>	<p>Superiore a 6 mesi e fino ad un anno 0,75 punti (valori per anno) per un massimo di 1,5 nel biennio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Incarico di Capo Reparto; - Incarichi ad interim di Capo Reparto. 	<p>Da 1 a 3 mesi 0,25 punti; superiore a 3 mesi e fino a 6 mesi 0,40 punti; superiore a 6 mesi e fino ad un anno 0,75 punti (valori per anno)</p>

ALLEGATO N. 4
TITOLI DI STUDIO PER LE CATEGORIE B, C, D ED EP

Ai fini della selezione, all'indicatore di cui alla lettera e) presente in tutte le predette categorie professionali, sarà attribuito il punteggio secondo i criteri indicati nel presente allegato. I titoli di studio e culturali valutabili sono quelli elencati nella tabella 1, solo se ulteriori ovvero duplici rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno per le rispettive categorie professionali come riportato nella tabella 2.

TABELLA 1	
Titoli di studio e culturali valutabili anche in deroga al limite del biennio 1.1.2019 -31.12.2020 ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno alla categoria di cui alla successiva tabella 2	
Titolo di studio e culturali	Punteggio
<i>Diploma di scuola secondaria superiore (4 e 5 anni)</i>	1,50
<i>Diploma universitario</i>	2
<i>Laurea triennale</i>	3
<i>Laurea magistrale/specialistica di durata biennale successiva alla laurea triennale</i>	2,50
<i>Laurea vecchio ordinamento, laurea corsi a ciclo unico</i>	5,50
<i>Dottorato di ricerca</i>	3
<i>Scuola di specializzazione</i>	2,50
<i>Master universitari di I livello</i>	2
<i>Master universitari di II livello</i>	2,50
<i>Abilitazione professionale</i>	1
<i>Abilitazione all'insegnamento per il cui conseguimento è previsto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero la laurea</i>	1
<i>Corsi di perfezionamento con esame finale</i>	1
<i>Corsi di specializzazione</i>	1
<i>Certificazioni linguistiche e informatiche</i>	1
<i>Diploma di archivista, paleografia e diplomatica rilasciato ai sensi dell'art. 14 del DPR 30.09.1963, n. 1409</i>	1
<i>Diploma di scuola vaticana di biblioteconomia</i>	1

Per la **categoria professionale B** ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 6.

Per la **categoria professionale C** ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 8.

Per la **categoria professionale D** ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 8.

Per la **categoria professionale EP** ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 12.

TABELLA 2	
Titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno alla categoria	
Categoria di appartenenza	Tipologia titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria
<i>B</i>	<i>Titolo di studio di scuola dell'obbligo ed eventuale qualificazione professionale</i>
<i>C</i>	<i>Diploma di scuola secondaria di secondo grado</i>
<i>D</i>	<i>Titolo di studio minimo previsto per l'accesso: Laurea triennale</i>
<i>EP</i>	<i>Laurea vecchio ordinamento, Laurea triennale e Laurea magistrale/specialistica unitamente a Dottorato di ricerca/Diploma di specializzazione/Master universitari Il livello/abilitazione professionale/abilitazione all'insegnamento per il cui conseguimento è previsto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero la laurea</i>

Per il personale che concorre nella categoria professionale D qualora dichiarati come titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno a detta categoria il possesso della Laurea vecchio ordinamento e/o a ciclo unico, dovrà essere riconosciuto un punteggio pari a 2,50, corrispondente al differenziale tra il valore previsto per Laurea vecchio ordinamento e/o a ciclo unico pari a 5,50 ed il valore della Laurea triennale corrispondente a 3.

DICHIARAZIONE CISL GILDA SNALS

Le OOSS sindacali FSUR CISL Università Fgu GILDA e SNALS Confsal ritengono di dover precisare che seppur effettuato un grande sforzo di riequilibrio nella corresponsione dei trattamenti accessori del personale dell'Ateneo, si auspica che un ulteriore maggiore impegno possa interessare il personale operante presso le strutture decentrate e in particolare quello dei Dipartimenti allineando il valore economico della performance individuale e incrementando il valore dell'indennità di rischio chimico biologico.

Si auspica altresì che il prossimo CCI possa dare una particolare attenzione al personale della categoria D non titolare di posizioni organizzative nell'ambito dell'istituto della progressione orizzontale anche individuando specifiche risorse per incrementare i posti per le posizioni economiche da attribuire o distinguendo le procedure tra quelle dei titolari di incarico e dei non incaricati.

Resta inteso che per l'anno 2022, qualora dovessero determinarsi economie stabili a seguito delle procedure di selezione, le stesse saranno utilizzate per l'ampliamento delle posizioni economiche del personale di categoria D - area amministrativa-gestionale che maggiormente subisce la presenza di titolari di posizione organizzativa.